



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	101998900682331
Data Deposito	02/06/1998
Data Pubblicazione	02/12/1999

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
E	05	C		

Titolo

DISPOSITIVO DI SICUREZZA ANTI-EFFRAZIONE PER SERRAMENTO.

DESCRIZIONE dell'invenzione industriale dal titolo:

"Dispositivo di sicurezza anti-effrazione per serramento"

di: Antonio AMBROSONE, nazionalità italiana, Via del Ridotto, 13 - 10147 Torino TO

Inventore designato: Antonio AMBROSONE

Depositata il: 2 giugno 1998

TO 98A 000479

TESTO DELLA DESCRIZIONE

La presente invenzione si riferisce in generale ai serramenti, comprendenti una parte mobile o battente e una parte fissa o battuta rispetto alla quale il battente è spostabile fra una posizione di apertura e una posizione di chiusura, ed in cui sono previsti mezzi complementari di incaglio e riscontro portati rispettivamente da un lato del battente e dal lato corrispondente della battuta per bloccare il battente nella posizione di chiusura.

Con il termine "serramento" si intendono, nella presente descrizione e nelle rivendicazioni che seguono, porte, portoni, porte-finestre, finestre e analoghi, in cui i suddetti mezzi complementari di incaglio e riscontro includono una serratura avente la funzione di impedire l'apertura non autorizzata del serramento.

Nel caso ad esempio di porte e portoni provvisti internamente di maniglioni anti-panico, ed anche nel

BUZZI, NOTARO &
ANTONIELLI D'OUIX
s.r.l.

caso di porte o portoni con apertura elettrica, il bloccaggio operato dalla serratura consiste normalmente nell'impegno di un chiavistello a scrocco, portato dal lato verticale interno del battente, entro la sede di un blocchetto portato dal corrispondente lato della battuta. In tal caso, ma anche qualora la serratura sia predisposta per realizzare un bloccaggio tramite un normale chiavistello, non vi è in pratica alcuna difesa contro rischi di effrazione operati introducendo dall'esterno della porta un attrezzo (ad esempio un semplice cacciavite) il quale, passando fra i bordi dei suddetti lati del battente e della battuta, è in grado di raggiungere lo scrocco o il chiavistello, così da realizzarne l'apertura fraudolenta.

Lo scopo della presente invenzione è quello di risolvere questo problema, e di realizzare un serramento dotato di un sistema di sicurezza anti-effrazione di semplice ed economica realizzazione ma di elevatissima funzionalità.

Secondo l'invenzione, questo scopo viene raggiunto grazie al fatto che il serramento comprende un dispositivo di ostruzione disposto in corrispondenza di detti lati corrispondenti del battente e della battuta per impedire l'accesso

BUZZI, NOTARO &
ANTONIELLI D'OUIX
s.r.l.

dall'esterno verso i bordi di detti lati quando il battente è in posizione di chiusura.

Tale dispositivo di ostruzione comprende convenientemente due formazioni longitudinali disposte lungo i suddetti due lati corrispondenti del battente e della battuta e includenti un elemento interno ed un elemento esterno dei quali il primo si inserisce entro il secondo quando il battente viene disposto in posizione di chiusura.

Grazie a questa idea di soluzione l'elemento esterno e l'elemento interno del dispositivo di ostruzione definiscono in pratica un doppio baluardo atto ad ostruire l'accesso dall'esterno verso i bordi dei suddetti lati corrispondenti del battente e della battuta, e quindi verso la serratura, il cui rischio di violazione viene così drasticamente ridotto se non del tutto annullato.

L'invenzione verrà ora descritta dettagliatamente con riferimento ai disegni annessi, forniti a puro titolo di esempio non limitativo, nei quali:

la figura 1 è una vista prospettica schematica di un serramento con sicurezza anti-effrazione secondo l'invenzione,

BUZZI, NOTARO &
ANTONIELLI D'OUIX
s.r.l.

la figura 2 è una vista in sezione trasversale ed in maggiore scala secondo la linea II-II della figura 1, e

la figura 3 è una vista analoga alla figura 1 che mostra la tecnica nota.

Nella figura 1 con 1 è indicata genericamente una porta secondo l'invenzione, formata da due battenti mobili 2, 3 il secondo dei quali è normalmente bloccato dall'interno mediante paletti verticali o simili, e definisce pertanto una battuta.

Sebbene l'esempio illustrato si riferisca ad una porta doppia, occorre ribadire che l'invenzione è applicabile a qualsiasi tipo di porta, portone, finestra o serramento in genere dotato di una parte mobile o battente e di una parte fissa o battuta.

Sempre nel caso dell'esempio illustrato, il battente 2 e la battuta 3 comprendono rispettivi telai 4, 5 i cui lati verticali interni corrispondenti sono indicati con 6, 7. Nella posizione di chiusura della porta 1 illustrata nei disegni, il lato 6 del battente 2 appoggia contro il lato 7 della battuta 5, e fra i bordi interni 6a, 7a di tali lati 6, 7 permane una luce più o meno ampia 8. Per il bloccaggio del battente 2 relativamente alla battuta 3 in posizione di chiusura, è prevista

BUZZI, NOTARO &
ANTONIELLI D'OUIX
S.r.l.

una normale serratura disposta sul lato interno della porta 1 e costituita, nel caso dell'esempio illustrato, da uno scrocco 9 portato dal battente 2 ed atto ad impegnarsi in un riscontro 10 portato dalla battuta 3.

Tutti gli elementi sopra descritti sono del tutto comuni a qualsiasi porta o serramento di questo tipo secondo la tecnica anteriore, secondo quanto rappresentato nella figura 3 che illustra appunto una realizzazione convenzionale. Come si vede in tale figura, in cui parti identiche o simili a quelle descritte precedentemente sono indicate con gli stessi riferimenti numerici, la luce 8 compresa fra i bordi 6a, 7a dei lati 6, 7 del battente 2 e della battuta 3 è direttamente accessibile dall'esterno: pertanto la porta è esposta al rischio di effrazione mediante l'introduzione di un attrezzo, ad esempio un normale cacciavite, inserito attraverso la luce 8 e forzato al di sotto del lato 6 del battente 2, fino a raggiungere lo scrocco 9 in modo da realizzarne l'apertura fraudolenta.

Per ridurre e addirittura per eliminare questa possibilità, l'invenzione prevede un dispositivo di ostruzione atto ad impedire l'accesso dall'esterno attraverso la luce 8 definita fra i bordi 6a, 7a dei lati 6, 7 del battente 2 e della battuta 3.

BUZZI, NOTARO &
ANTONIELLI D'OUIX
s.r.l.

Tale dispositivo di ostruzione comprende in generale due formazioni disposte lungo tali lati 6, 7 ed includenti un elemento interno e un elemento esterno, dei quali il primo si inserisce entro il secondo accoppiandosi con questo, quando il battente 2 è disposto in posizione di chiusura.

Più in dettaglio, e come rappresentato nella figura 2, nel caso dell'esempio illustrato l'elemento interno è costituito da un profilato - eventualmente tubolare - a sezione quadrangolare 11, rigidamente fissato lungo il lato 7 della battuta 3 in adiacenza del bordo 7a di questo, mentre l'elemento esterno è costituito da un profilato con sezione trasversale ad L 12 rigidamente fissato al lato 6 del battente 2 e sporgente oltre il bordo 6a di questo. Il profilato ad L 12 può consistere in un'appendice di un elemento 13, anch'esso eventualmente tubolare, rigidamente fissato al lato 6.

I profilati 11 e 12 sono convenientemente, ma non necessariamente, metallici.

Nella condizione di chiusura della porta 1 rappresentata nelle figure 1 e 2, il profilato 12 è sovrapposto al di sopra del profilato 11, in modo da racchiuderlo completamente, e la luce 8 compresa fra i bordi 6a, 7a dei lati 6 e 7 risulta in tal modo

BUZZI, NOTARO &
ANTONIELLI D'OUX
S. r. l.

completamente ostruita e quindi inaccessibile dall'esterno. Infatti, un eventuale attrezzo introdotto dall'esterno allo scopo di raggiungere la serratura, troverà inizialmente un primo ostacolo costituito dall'estremità libera del profilato esterno 12 e quindi, qualora tale ostacolo venga in qualche modo superato, un secondo ostacolo costituito dal profilato interno 11, quest'ultimo del tutto insuperabile.

In tal modo l'accesso fraudolento dall'esterno verso la serratura risulta impedito in modo sicuro, affidabile e con una realizzazione semplice ed economica.

Naturalmente i particolari di costruzione e le forme di realizzazione potranno essere ampiamente variati rispetto a quanto descritto ed illustrato, senza per questo uscire dall'ambito della presente invenzione, così come definita nelle rivendicazioni che seguono.

BUZZI, NOTARO &
ANTONIELLI D'OUX
s. r. l.

RIVENDICAZIONI

1. Serramento (1), comprendente una parte mobile o battente (2) ed una parte fissa o battuta (3) rispetto alla quale il battente (2) è spostabile fra una posizione di apertura ed una posizione di chiusura, e mezzi complementari di incaglio e riscontro (9, 10) portati rispettivamente da un lato (6) del battente e dal lato corrispondente (7) della battuta (3) per bloccare il battente (2) nella posizione di chiusura, caratterizzato dal fatto che comprende un dispositivo di ostruzione (11, 12) disposto in corrispondenza di detti lati corrispondenti (6, 7) del battente (2) e della battuta (3) per impedire l'accesso dall'esterno verso i bordi (6a, 7a) di detti lati (6, 7) quando il battente (2) è in posizione di chiusura.

2. Serramento secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detto dispositivo di ostruzione comprende due formazioni longitudinali applicate lungo detti lati corrispondenti (6, 7) del battente (2) e della battuta (3) ed includenti un elemento interno (11) ed un elemento esterno (12) dei quali il primo si inserisce entro il secondo quando il battente (2) viene disposto in posizione di chiusura.

BUZZI, NOTARO &
ANTONIELLI D'OUX
S.r.l.

3. Serramento secondo la rivendicazione 2, caratterizzato dal fatto che l'elemento interno è costituito da un profilato a sezione quadrangolare (11) rigidamente fissato al suddetto lato (7) della battuta (3), e l'elemento esterno è costituito da un profilato con sezione trasversale a L (12) rigidamente fissato al suddetto lato (6) del battente (2) ed atto a sovrapporsi al suddetto profilato a sezione quadrangolare (11).

4. Serramento sostanzialmente come descritto ed illustrato e per gli scopi specificati.

Ing. Franco BUZZI
N. iscriz. ALBO 259
In proprio e per gli altri



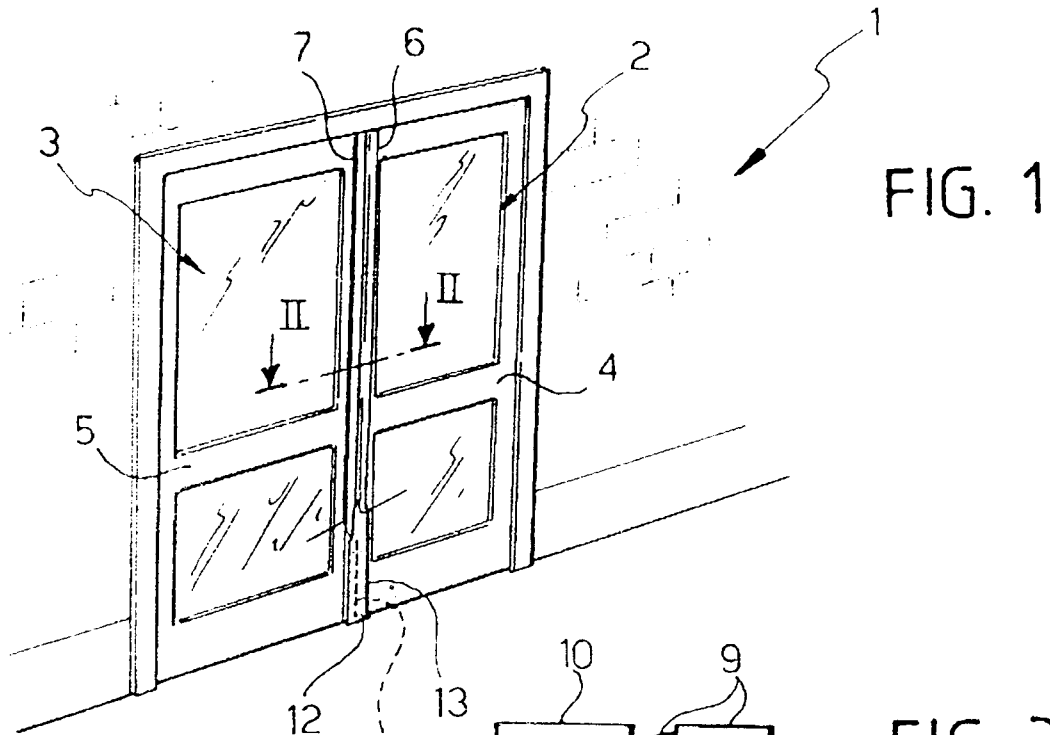


FIG. 1

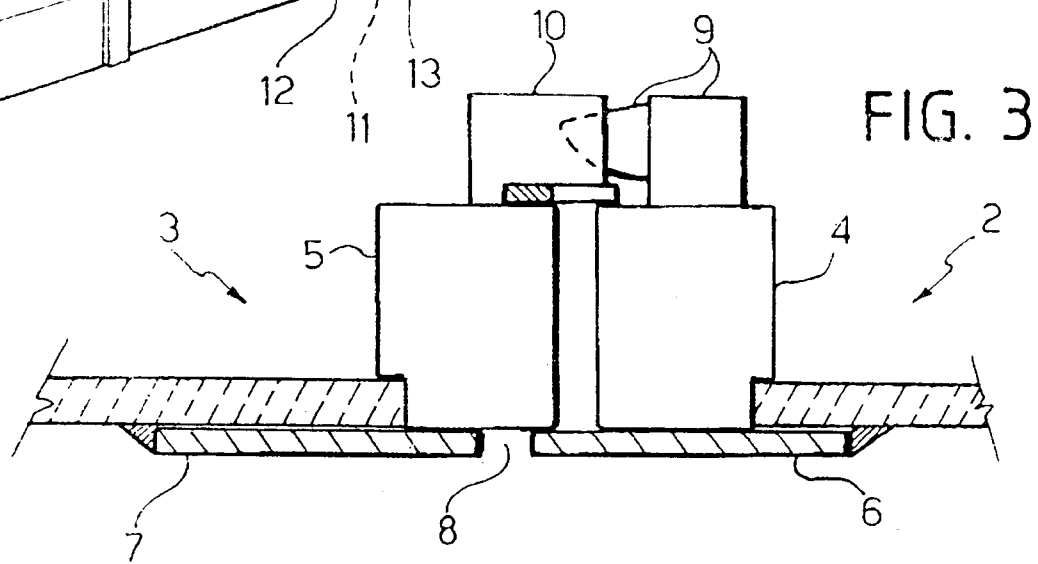


FIG. 3

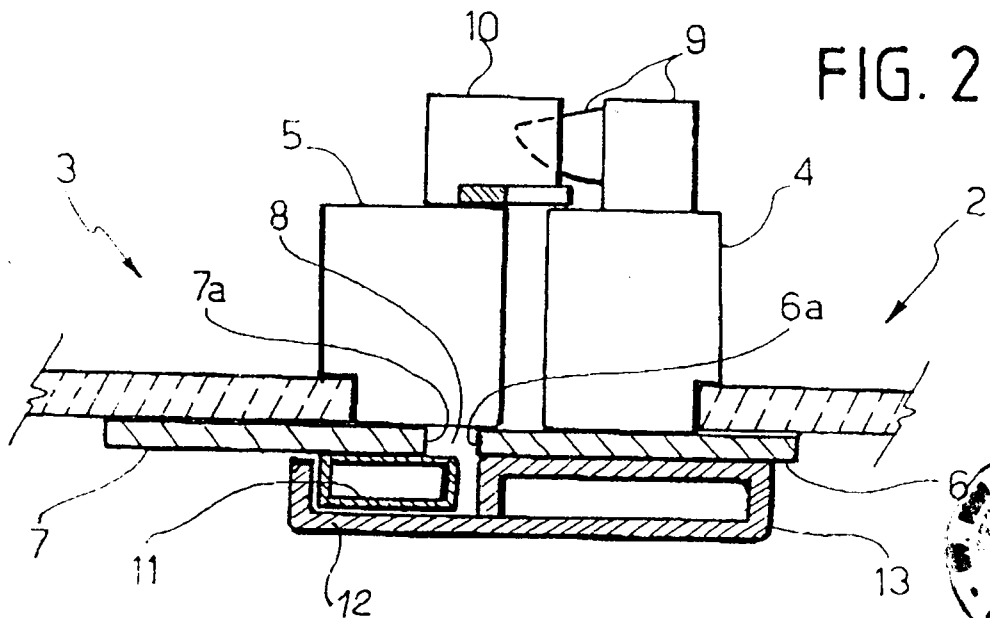


FIG. 2

